

propriamente quel popolo della famiglia ugra che ha occupato la pianura del medio Danubio.

Il nome Ungheria ha avuto poi significato talora storico (Regno d'Ungheria), e ha indicato la regione, su cui si esercitava il dominio del popolo ungherese, talora geografico, cioè la regione naturale limitata dalle Alpi, dai Carpazi e dalle Dinariche. Vedremo anche come nell'anteguerra il nome venisse usato sia con significato più ristretto, per designare il Regno d'Ungheria, sia anche, con significato più ampio, per indicare tutti i paesi appartenenti alla Corona ungherese (Ungheria, Croazia e Slavonia, Fiume = Transleitania).

*Cenni sull'evoluzione storica.* — Venuti dal medio Ural quando già si stava per chiudere il ciclo delle invasioni barbariche, gli Ungheresi — a differenza del popolo nomadi che li avevano preceduti — presero stabile sede nel bacino medio del Danubio, dove Celti e Illiri erano stati probabilmente tra i primi abitanti, fusi o scomparsi dopo la conquista romana. Marcomanni e Quadi erano stati dapprima respinti dalle legioni più a nord, Goti, Eruli, Avari, Unni, Longobardi e Gepidi, spinti l'un dietro l'altro da sempre nuovi popoli, avevano invece travolto le opere romane della Pannonia, in modo che i nuovi conquistatori, venuti nel bacino danubiano superando i Beschidi Orientali, facilmente valicabili, trovarono davanti a loro una regione quasi disabitata (soprattutto nella parte sulla sinistra del Danubio, che non era stata mai occupata dai Romani), pianeggiante e